

## RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Ambasciata d'Italia a Seoul (Corea) Ufficio Addetto Scientifico e Tecnologico – A.Tata
<b>Titolo: Corea – Primo Satellite Meteorologico entro giugno 2010</b>	
<i>Parole chiave</i>	Tecnologie aerospaziali, satelliti, Meteorologia, COMS, Corea
<i>Settori/sottosettori</i>	08, 15
<i>Tipo di informazione</i>	Notizie su progressi di S&T
<i>Redazione</i>	<b>Antonino Tata</b>
<i>E-mail/Tel./fax</i>	<b><u>sciencekor@yahoo.it</u></b> – <b><u>scitec.ambseoul@esteri.it</u></b> tel. +82-2-796-0491 / fax +82-2-793-5311
<i>Sito web</i>	<a href="http://www.ambseoul.esteri.it/ambasciata_seoul">www.ambseoul.esteri.it/ambasciata_seoul</a>

### Testo:

Il primo satellite meteorologico coreano sarà messo in orbita geostazionaria, a 36,000 km dalla Terra, entro il primo semestre 2010 (la pianificazione originaria prevedeva entro marzo 2010). La posizione indicata è quella in corrispondenza del Mar Giallo tra Corea e Cina.

Una maggiore precisione nelle previsioni meteorologiche si è resa urgentemente necessaria di recente a seguito di gravi errori registrati a carico della KMA (Korea Meteorological Administration) nelle ultime settimane, con mancata previsione di eventi nevosi rilevanti e con conseguenti gravi disagi e danni per la vita del Paese.

Il satellite previsto, di cui era stata data notizia nel novembre 2009, è denominato COMS-1 (COMS = Communication, Oceanographic and Meteorological Satellite) ed è progettato per il monitoraggio autonomo da parte della Corea delle aree marittime che circondano la penisola, con la raccolta (10 osservazioni/giorno) dei dati relativi alla meteorologia nazionale e in particolare per la previsione di tifoni, la misura della temperatura marina, la determinazione dei movimenti delle masse d'aria e gli spostamenti delle masse di particolato (in particolare dal deserto di Gobi verso la Corea) responsabili delle tempeste di sabbia.

Il carico pagante è costituito da una camera multispettrale e da sensori diversi per osservazione oceanica e raccolta dei dati meteorologici, oltre ad attrezzature di telecomunicazione per la trasmissione dei dati. Tali dati erano finora reperiti attraverso un satellite giapponese (MTSAR-1R) ed un satellite USA (NOAA), ma con ritardi di oltre 30 minuti nella trasmissione dei dati raccolti in tempo reale e con un numero limitato di osservazioni. Il COMS-1, da 2.6 ton, è stato realizzato dal KARI (Korea Aerospace Research Institute) in collaborazione con la francese "Astrium Satellites". La vita operativa prevista è di 7 anni.

Si ricorda che due nuovi satelliti della medesima famiglia, COMS-2 e COMS-3, seguiranno rispettivamente nel 2014 e nel 2020. Il costo della R&S svolta nel periodo 2003-2009, per lo sviluppo della famiglia di satelliti COMS, è stata di 355.8 miliardi di Won (316.3 milioni di USD al cambio attuale).

<i>Fonte dell'informazione</i>	KMA: <a href="http://www.kma.go.kr">www.kma.go.kr</a> KARI: <a href="http://www.kari.re.kr/">www.kari.re.kr/</a>
<i>Contatto locale</i>	-
<i>Data</i>	14.01.2010